



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

**Al Sindaco del Comune di
Poggibonsi (SI)**

**e, p.c., Al Presidente del Consiglio comunale
All'Organo di revisione
Al Responsabile del servizio finanziario
Loro indirizzi e-mail**

Oggetto: Controllo ai sensi dell'artt. 148 bis Tuel e 1, commi 166 e 167, l. n. 266/2005 sui Rendiconti 2017, 2018 e 2019 del Comune di Poggibonsi (SI). Esito istruttoria.

L'esame dei rendiconti 2017, 2018 e 2019 di codesto Ente e l'istruttoria complessivamente condotta hanno evidenziato i profili rappresentati nell'allegata nota di osservazioni, che si invia per l'attivazione del contraddittorio sulle irregolarità riscontrate.

Tale nota sarà portata all'esame e valutazione del Collegio, in adunanza che sarà convocata dal Sig. Presidente della Sezione, unitamente alle controdeduzioni, osservazioni e chiarimenti che codesto Ente ha facoltà di far pervenire entro il 7 aprile 2022 utilizzando l'apposita funzione per la risposta nell'applicativo CON.TE.

La decisione della Sezione verrà comunicata attraverso lo stesso sistema informativo, e pubblicata ai sensi di legge.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore
(Rosaria Di Blasi)

E
Comune di Poggibonsi
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011905/2022 del 31/03/2022
Firmatario: ROSARIA DI BLASI, ROSARIA DI BLASI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

Controllo sui Rendiconti 2017, 2018 e 2019 del Comune di Poggibonsi (SI), artt. 148-bis Tuel e 1, co. 166-167, l. n. 266/2005.

Nota di osservazioni del Magistrato Istruttore

Il Magistrato istruttore, Ref. Rosaria Di Blasi,

- VISTE le relazioni/questionari dell'organo di revisione ai rendiconti finanziari 2017, 2018 e 2019 del Comune di Poggibonsi (SI);
- VISTE le note istruttorie con cui sono stati richiesti al Comune chiarimenti in ordine ai dati rappresentati nelle relazioni/questionari e nei rendiconti sopra indicati;
- VISTE le risposte istruttorie dell'Ente ed i relativi allegati;
- CONSIDERATO che a seguito dell'esame dei dati finanziari relativi ai rendiconti riferiti agli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, rappresentati nei documenti sopra menzionati, sono stati condotti alcuni approfondimenti istruttori con la richiesta di chiarimenti all'Ente e di elementi integrativi su alcuni dati finanziari e aspetti gestionali con riflessi contabili;

OSSERVA

Che l'esame dei dati e delle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria sui rendiconti degli esercizi 2017-2018-2019 del **Comune di POGGIBONSI (SI)** ha consentito di ricostruire il quadro finanziario dal quale sono emerse le seguenti irregolarità, che incidono sulla situazione finanziaria dell'Ente:

Rendiconto 2017

Il risultato di amministrazione (R.A.) al 31.12.2017 è stato definito dall'Ente con delibera consiliare n. 16 del 23 aprile 2018 che ha evidenziato un avanzo di amministrazione formale di 7.307.676,65 euro e un avanzo effettivo di amministrazione (quota disponibile) di 2.697.422,11 euro che risultano correttamente determinati.

In fase istruttoria, tuttavia, è emerso che l'Ente non ha effettuato la corretta e integrale contabilizzazione in bilancio delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione.

1. Gestione cassa vincolata

A fronte di una cassa finale determinata in euro 4.354.507,75 sono state riscontrate giacenze di cassa vincolata, alla data del 31/12/2017, di importo pari a 1.124.452,80 euro. Dall'esame istruttorio condotto sul rendiconto 2017, è emerso, tuttavia, che l'Ente non ha effettuato la corretta e integrale contabilizzazione in bilancio delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come invece previsto rispettivamente dall'art. 180 Tuel per le modalità di riscossione, e dall'art. 195 Tuel per il loro successivo utilizzo.

In particolare, è emerso che l'Ente ha costituito e movimentato la cassa vincolata, nell'esercizio 2017, solo con riferimento alle entrate da trasferimenti (correnti e in conto capitale) e alle entrate per conto terzi (depositi cauzionali), mentre, non ha



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

opportunamente considerato, a tal fine, le entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada, proventi che il legislatore ha destinato alla realizzazione di specifici interventi che l'ente deve individuare tra quelli elencati, in modo puntuale, dal comma 4 dell'art. 208 o dal comma 12-ter dell'art. 142.

Rendiconto 2018

Il risultato di amministrazione al 31.12.2018 è stato definito dall'Ente con la delibera consiliare n. 15 del 30 aprile 2019 che ha evidenziato un avanzo di amministrazione formale di 7.833.020,14 euro e, detratte le quote accantonate (4.677.271,94 euro), vincolate (1.548.967,52 euro), e destinate ad investimenti (7.855,00 euro), un avanzo effettivo di amministrazione (quota disponibile) di 1.598.925,68 euro.

In esito al controllo istruttorio, tuttavia, è emerso che l'Ente:

1. non ha correttamente determinato la composizione interna del risultato di amministrazione (quota vincolata e destinata ad investimenti);
2. come per l'esercizio 2017, non ha effettuato la corretta e integrale contabilizzazione in bilancio delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione.

In considerazione dell'errata quantificazione delle poste vincolate e di quelle destinate ad investimenti l'avanzo effettivo (quota disponibile) va ridefinito, secondo la ricostruzione del magistrato istruttore in 1.447.063,22 euro, con un peggioramento di 151.862,46 euro rispetto all'importo accertato dall'Ente e pari a 1.598.925,68 euro, come evidenziato nella seguente tabella.

Tab. 1 *Composizione risultato di amministrazione esercizio 2018*

Risultato di amministrazione	31 dicembre 2018		
	Ente CC 15/2019	Saldi rideterminati dal M.I.	differenze
	7.833.020,14	7.833.020,14	-
PARTE ACCANTONATA	4.677.271,94	4.677.271,94	-
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2018	4.404.217,42	4.404.217,42	-
Altri accantonamenti:	228.878,28	228.878,28	-
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	-	-	-
Accantonamenti per contenzioso	215.000,00	215.000,00	-
Accantonamenti per indennità di fine mandato	13.878,28	13.878,28	-
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	-	-	-
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri:	44.176,24	44.176,24	-
Fondo rinnovo CCNL	44.176,24	44.176,24	-
PARTE VINCOLATA	1.548.967,52	1.548.967,52	-
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	149.191,72	111.688,72	- 37.503,00



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

Vincoli derivanti da trasferimenti	-	37.503,00	37.503,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.399.775,80	1.399.775,80	-
Altri vincoli	-	-	-
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	7.855,00	159.717,46	151.862,46
PARTE DISPONIBILE	1.598.925,68	1.447.063,22	- 151.862,46

1. Errata determinazione della composizione interna del risultato di amministrazione

Per quanto concerne la prima irregolarità riscontrata, cioè la non corretta determinazione della composizione interna del risultato di amministrazione 2018 (quota vincolata e destinata ad investimenti), l'istruttoria ha evidenziato:

- per quanto concerne le risorse vincolate derivanti da leggi e principi contabili è stato qui allocato l'importo di 37.503,00 euro relativo ad un contributo regionale per abbattimento barriere architettoniche, accertato nell'esercizio e non impegnato. Tale risorsa, secondo la ricostruzione effettuata dal M.I., è, invece, da riallocare correttamente nei vincoli derivanti da trasferimenti;
- per quanto riguarda, invece, la parte destinata agli investimenti, è stata riscontrata la mancata allocazione dell'importo di 151.862,46 euro (risorse della gestione competenza 2018 non impegnate nel corso dell'esercizio).

Conclusivamente, per quanto emerso in sede istruttoria relativamente alla non corretta determinazione della composizione interna del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018, la quota vincolata derivante da leggi e principi contabili viene rideterminata in 111.688,72 euro e quella da trasferimenti in 37.503,00 euro, mentre, la parte destinata ad investimenti viene rideterminata in 159.717,46 euro, con un risultato effettivo di amministrazione (parte disponibile positiva) di 1.447.063,22 euro, ridotto di 151.862,46 euro rispetto all'importo di 1.598.925,68 euro accertato dall'Ente.

2. Gestione cassa vincolata

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'Ente in 4.585.036,65 euro con una definizione della cassa vincolata di 928.240,79 euro.

Come per l'esercizio 2017, l'esame istruttorio condotto sul rendiconto 2018, ha evidenziato che l'Ente non ha effettuato la corretta e integrale contabilizzazione in bilancio delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come invece previsto rispettivamente dall'art. 180 Tuel per le modalità di riscossione, e dall'art. 195 Tuel per il loro successivo utilizzo.

In particolare, è emerso che l'Ente ha costituito e movimentato la cassa vincolata, nell'esercizio 2018, solo con riferimento alle entrate da trasferimenti (correnti e in conto capitale) e alle entrate per conto terzi (depositi cauzionali), mentre, non ha



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

opportunamente considerato, a tal fine, le entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada, proventi che il legislatore ha destinato alla realizzazione di specifici interventi che l'ente deve individuare tra quelli elencati, in modo puntuale, dal comma 4 dell'art. 208 o dal comma 12-ter dell'art. 142.

Rendiconto 2019

Il risultato di amministrazione al 31.12.2019, definito dall'Ente con la delibera consiliare n. 19 del 19 aprile 2020, ha evidenziato un avanzo di amministrazione formale di 7.587.698,47 euro che, detratte le quote accantonate (6.525.681,53 euro), vincolate (528.771,79 euro), e destinate ad investimenti (235.466,71 euro), ha determinato un avanzo effettivo di amministrazione (quota disponibile) di 297.778,44 euro.

In esito al controllo istruttorio, tuttavia, è emerso che l'Ente:

L'esame istruttorio sull'esercizio 2019 ha evidenziato la quantificazione non corretta della quota vincolata del risultato di amministrazione e la gestione irregolare della cassa vincolata.

In considerazione dell'irregolarità relativa alla non corretta definizione delle poste vincolate l'avanzo effettivo (quota disponibile) va ridefinito, secondo la ricostruzione del magistrato istruttore in 285.563,40 euro, con un peggioramento di 12.215,04 euro rispetto all'importo accertato dall'Ente e pari a 297.778,44 euro, come evidenziato nella seguente tabella:

Tab. 1 *Composizione risultato di amministrazione esercizio 2019*

Risultato di amministrazione	31/12/2019		
	Ente CC 19/2020	Saldi rideterminati dal M.I.	differenze
	7.587.698,47	7.587.698,47	
PARTE ACCANTONATA	6.525.681,53	6.525.681,53	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2019	6.006.771,98	6.006.771,98	-
Altri accantonamenti:	217.388,52	217.388,52	-
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	-	-	-
Accantonamenti per contenzioso	215.000,00	215.000,00	-
Accantonamenti per indennità di fine mandato	2.388,52	2.388,52	-
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	-	-	-
Altri accantonamenti per spese e rischi futuri:	301.521,03	301.521,03	-
Fondo garanzie fidejussorie	216.893,99	216.893,99	-
Fondo rinnovo CCNL	84.627,04	84.627,04	-
PARTE VINCOLATA	528.771,79	540.986,83	12.215,04
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	242.334,24	254.549,28	12.215,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	41.340,70	41.340,70	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	245.096,85	245.096,85	-



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

Altri vincoli	-	-	-
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	235.466,71	235.466,71	-
PARTE DISPONIBILE	297.778,44	285.563,40	- 12.215,04

1. Errata determinazione della quota vincolata del risultato di amministrazione

L'istruttoria sul rendiconto 2019 ha evidenziato irregolarità nella quantificazione della quota vincolata del risultato di amministrazione (vincoli derivanti da leggi e principi contabili) poiché non risultano allocate risorse scaturite della gestione di competenza per l'importo di 12.215,04 euro; la parte disponibile del risultato di amministrazione 2019 viene ridefinita, pertanto, in 285.563,40 euro, con un peggioramento di 12.215,04 euro rispetto all'importo di 297.778,44 euro accertato dall'Ente.

2. Gestione cassa vincolata

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'Ente in 3.540.328,97 euro con una definizione della cassa vincolata di 436.927,38 euro.

Come per l'esercizio 2017 e 2018, l'esame istruttorio condotto sul rendiconto 2019, ha evidenziato che l'Ente non ha effettuato la corretta e integrale contabilizzazione in bilancio delle movimentazioni dei flussi di cassa relativi alle entrate a specifica destinazione, come invece previsto rispettivamente dall'art. 180 Tuel per le modalità di riscossione, e dall'art. 195 Tuel per il loro successivo utilizzo.

In particolare, è emerso che l'Ente ha costituito e movimentato la cassa vincolata, nell'esercizio 2019, solo con riferimento alle entrate da trasferimenti (correnti e in conto capitale) e alle entrate per conto terzi (depositi cauzionali), mentre, non ha opportunamente considerato, a tal fine, le entrate derivanti dalle sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada, proventi che il legislatore ha destinato alla realizzazione di specifici interventi che l'ente deve individuare tra quelli elencati, in modo puntuale, dal comma 4 dell'art. 208 o dal comma 12-ter dell'art. 142.

Il Magistrato Istruttore
(Rosaria Di Blasi)